



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

VISTO il Regio decreto 3 marzo 1942, n. 327, di approvazione del Codice della Navigazione;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 recante “Norme in tema di riordino della legislazione in materia portuale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 gennaio 2004 e successive modifiche, che ha istituito il Comitato di Coordinamento Interministeriale per la sicurezza dei trasporti e delle infrastrutture (COCIST) al fine di delineare gli indirizzi per la sicurezza dei trasporti aereo, terrestre e marittimo, nell’ambito del coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ha delegato l’allora Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ad istituire un Comitato Interministeriale per la sicurezza dei trasporti marittimi e dei porti;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 29 novembre 2002, n. 16325/MM (di seguito “decreto”), e successive integrazioni, con il quale è stato istituito il Comitato Interministeriale per la sicurezza dei trasporti marittimi e dei porti (di seguito “CISM”) e, in particolare, gli articoli 3 e 5;

VISTO il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 203, recante “Attuazione della direttiva 2005/65/CE relativa al miglioramento della sicurezza nei porti”;

VISTO il Regolamento (EC) n. 725 del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 31 marzo 2004;

VISTO il decreto ministeriale 18 giugno 2004, n. 1444, che ha indicato nel Corpo delle Capitanerie di porto la struttura responsabile in materia di security nel settore dei trasporti marittimi sia in relazione a quanto disposto dal Capitolo XI-2 della Convenzione SOLAS 74 come emendata e del relativo ISPS Code che del Regolamento 725/2004;

VISTO il decreto del Ministro dei trasporti n. 9322/MM del 6 giugno 2007 concernente la modifica dell’articolo 3 del menzionato decreto n. 16325/MM del 29 novembre 2002 in merito alla composizione della Segreteria tecnica del CISM;

VISTI i decreti dirigenziali n. 1246 dell’11 giugno 2008, n. 176 del 24 giugno 2016 e n. 31 del 16 aprile 2019 che – con riferimento al DM n. 9322/MM/2007 – hanno disciplinato le attività della Segreteria tecnica;

TENUTO CONTO delle naturali variazioni intervenute nella composizione dei Soggetti partecipanti al Comitato e della attuale rilevanza e centralità delle responsabilità e delle funzioni che l’Ordinamento assegna al Corpo delle Capitanerie di porto in materia di Maritime Ship & Port Security;

VISTO l’articolo 8 del Regolamento di organizzazione del CISM (approvato con verbale n.1/2003 del 17 aprile 2013);



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DECRETA

Art. 1

(Modifiche al decreto ministeriale 29 novembre 2002, n. 16325/MM)

1. Al decreto ministeriale 29 novembre 2002, n. 16325/MM, sono apportate le seguenti modificazioni:

1.1 All'articolo 2 del decreto, le lettere a), b), c) e d) sono sostituite dalle seguenti:

- a) *“supporto alla elaborazione ed all'aggiornamento del Programma nazionale di sicurezza contro eventuali atti terroristici;*
- b) *analisi ed approfondimento delle disposizioni internazionali in tema di sicurezza marittima e dei porti ai fini della formulazione di proposte di recepimento;*
- c) *analisi ed approfondimento degli scenari di sicurezza non contemplati dalla vigente normativa unionale ed internazionale al fine di proporre iniziative in materia di livelli di sicurezza e di efficienza per le attività di competenza;*
- d) *promozione di azioni sinergiche con i corrispondenti Comitati per la sicurezza, ove istituiti presso le altre Nazioni ovvero con le analoghe Autorità degli altri Stati, al fine di concordare ed adottare possibili comuni misure di protezione a tutela dei rispettivi settori di competenza.”*

1.2 L'articolo 3 del decreto è sostituito dal seguente:

“1. Il CISM è così composto:

Presidente

*Capo dipartimento per la mobilità sostenibile
del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*

Vicepresidente

*Capo del Reparto VI - Sicurezza della Navigazione e Marittima
del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto*

Componenti con diritto di voto

- 1) *Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale*
- 2) *Ministero dell'interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;*
- 3) *Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.*
- 4) *Comando generale della Guardia di Finanza*
- 5) *Agenzia delle Dogane e dei Monopoli*
- 6) *Ministero dello sviluppo economico*
- 7) *Ministero della Difesa – Marina Militare*
- 8) *Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Gabinetto del Sig. Ministro*
- 9) *Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Capo dell'Organo centrale di sicurezza*



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

- 10) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto
- 11) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per la mobilità sostenibile
- 12) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per la mobilità sostenibile
- 13) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per la mobilità sostenibile
- 14) Comitato di Coordinamento interministeriale per la sicurezza dei trasporti e delle infrastrutture (COCIST)
- 15) Confitarma
- 16) Assarmatori
- 17) Assoporti
- 18) Assiterminal

Componenti con funzioni consultive

- 19) RINA Services S.p.A
- 20) Bureau Veritas SA.
- 21) DNV AS
- 22) Lloyd's Register Group LTD
- 23) American Bureau of Shipping
- 24) Confetra
- 25) Assologistica
- 26) Federpiloti
- 27) Unione Piloti
- 28) Assorimorchiatori
- 29) Federimorchiatori
- 30) Angopi
- 31) Federagenti
- 32) Federsicurezza
- 33) Spediporto

Segreteria tecnica

Coordinatore: Capo Ufficio 3° Maritime Security del Reparto VI del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto.

Assistenti: n. 2 unità di personale dell'Ufficio 3° Maritime Security del Reparto VI del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto.

2. Le Amministrazioni e le organizzazioni sopra indicate comunicano alla Segreteria tecnica i nominativi dei componenti designati e le eventuali successive sostituzioni. I componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento di organizzazione del CISM approvato con verbale n.1/2003 del 17 aprile 2013. L'elenco nominativo dei componenti del CISM è approvato ed aggiornato con provvedimento del Presidente e notificato alle Amministrazioni ed Organizzazioni interessate.



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

3. La Segreteria tecnica svolge compiti di coordinamento e supporto di carattere organizzativo, tecnico e funzionale dei lavori del CISM sulla base delle direttive del Presidente e del Vicepresidente. Provvede alla convocazione ed alla verbalizzazione delle sedute.

4. Le deliberazioni del CISM sono adottate a maggioranza dei componenti con diritto di voto presenti. In caso di parità, il voto del Presidente vale doppio.

5. In seno al CISM, è costituito il Comitato ristretto permanente (di seguito "CRP"). Il CRP esprime pareri vincolanti in ordine a specifiche tematiche principalmente attinenti alla salvaguardia dell'interesse generale e della sicurezza nazionale ad esso devolute con provvedimento del Presidente.

6. Il CRP è così costituito:

- 1) Presidente del CISM
- 2) Vicepresidente del CISM
- 3) il rappresentante del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Capo dell'Organo centrale di sicurezza
- 4) il rappresentante del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto
- 5) il rappresentante del Comitato di Coordinamento interministeriale per la sicurezza dei trasporti e delle infrastrutture (COCIST)
- 6) il rappresentante del Ministero dell'interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

1.3 L'articolo 4 è soppresso.

Art. 2

(Entrata in vigore ed abrogazioni)

1. Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione.

2. Dalla data di entrata in vigore, sono abrogati i seguenti decreti:

- Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 06.06.2007, n. 9322;
- Decreto del Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 11.06.2008, n. 1246;
- Decreto del Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 24.06.2016, n. 176;
- Decreto del Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16.04.2019, n. 31.

Prof. Enrico Giovannini